

# La Terra dei Fuochi

Associazione di cittadini per la tutela dei diritti e dell'ambiente

COMUNE DI GIUGLIANO  
UFFICIO PROTOCOLLO

05 Agosto 2009

Al Sindaco di Giugliano in Campania **Giovanni Pianese**

Comando Generale della Polizia Municipale di Giugliano in Campania  
Comandante Col. **Antonio Baldi**

Commissario straordinario A.S.L. Napoli2 nord - dott.ssa **Lia Bertoli**

- 5 AGO. 2009

DATA RICEZIONE

## ISTANZA-DENUNCIA

**FATTI:** sul territorio comunale di Giugliano, in particolare in zona ASI loc. Ponte Riccio, ogni giorno si verificano decine di roghi dolosi di rifiuti speciali, provenienti da attività economiche a nero o da quelle legali che però smaltiscono illegalmente.

I roghi sono finalizzati sia per lo smaltimento-occultamento, sia per il recupero illecito di vari materiali come svariati metalli, in particolare il rame. Le esigenze di questo "Sistema" vedono impiegare una manovalanza proveniente da criminalità locali o extracomunitarie del territorio. Questi reati avvengono prevalentemente in aree pubbliche poco frequentate. Nei pressi di abitazioni e spesso vicino alle coltivazioni dei prodotti agroalimentari, arrecando danni incalcolabili a tutta la cittadinanza. Nei pressi dell'insediamento Rom sito nella zona ASI, già da molti anni avvengono fatti di una pericolosità e gravità inaudita. Ci sono immagini che provano l'incenerimento di qualsiasi tipo di rifiuto. Addirittura l'eternit contenente il micidiale amianto! Decine di autovetture date alle fiamme e rifiuti ingombranti accatastati nel campo, pronti per essere bruciati. All'esterno e all'interno del Campo cumuli enormi d'immondizia e rifiuti speciali non vengono rimossi e puntualmente sono dati alle fiamme ogni sera.

I fumi tossici, oltre alle numerose abitazioni adiacenti, invadono le aziende della zona ASI mettendo a rischio anche la salute di chi vi lavora.

Il fenomeno è frequente e costante, anche quando non si nota il fumo nero, i cittadini avvertono in continuazione cattivi odori di materiali bruciati. Odori nauseabondi che compromettono la salute e limitano la libertà dei residenti. Nonostante le numerose denunce già presentate presso le autorità competenti, sia da singoli che da associazioni, da diversi anni la situazione permane inalterata, anzi peggiora sempre più!

Quanto descritto è video-foto documentato e pubblicato sulla rete presso il sito internet [www.laterradefuochi.it](http://www.laterradefuochi.it) | Il materiale - frutto di 16 mesi di monitoraggio del territorio - è stato raccolto su una piattaforma digitale che comprende numerosi siti inquinati e da bonificare non presenti nei rapporti ufficiali del Commissariato e dell'Arpac. La mappa è realizzata con la tecnologia satellitare GPS e rende la "fotografia" in tempo reale della situazione descritta.

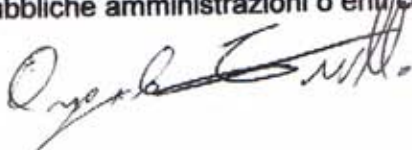
**DENUNCIA:** in base ai fatti sopracitati si denunciano seri danni già conclamati per la salute dei cittadini sottoposti ai fumi tossici nelle aree indicate (ISS dati 2004 e 2008 e OMS).

Inoltre la contaminazione di tutta la catena agroalimentare dovuta a diossine, furani, policlorobifenili etc. Nonché i danni biologici, morali, economici e all'immagine dell'intero territorio.

**RICHIESTE:** alla luce delle normativa vigenti, visti gli articoli di legge art. 32 cost. - art. 40 c.p. - art. 2043, 2050, 2051, 2053, 2059 c.c.

**SI CHIEDE all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, al COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE e all'A.S.L. competente: l'ADOZIONE di PROVVEDIMENTI URGENTI E CAUTELARI, A CARATTERE di STRAORDINARIETÀ, ai FINI della SALVAGUARDIA della SALUTE e SICUREZZA PUBBLICA.**

La mancata adozione di tali misure integrerà gli estremi di GRAVI REATI OMISSIVI a carico delle pubbliche amministrazioni o enti competenti nel merito in riferimento al codice penale.



Contatti: Associazione "La Terra dei Fuochi", indirizzo email: [direzione@laterradefuochi.it](mailto:direzione@laterradefuochi.it), [staff@laterradefuochi.it](mailto:staff@laterradefuochi.it)  
Domicilio presso Studio Legale Avv. Michele Curto vico Tre Re a Toledo 60 - 80132 Napoli

# La Terra dei Fuochi

Associazione di cittadini per la tutela dei diritti e dell'ambiente

Comune di Giugliano in Campania  
Ripartizione Polizia Urbana - Amministrazione

05 Agosto 2009

Al Sindaco di Giugliano in Campania **Giovanni Pianese**

Comando Generale della Polizia Municipale di Giugliano in Campania  
Comandante Col. **Antonio Baldi**

Commissario straordinario A.S.L. Napoli 2 nord - dott.ssa **Lia Bertoli**

15 AGO. 2009

**ISTANZA-DENUNCIA**

Prot. N. \_\_\_\_\_

**FATTI:** sul territorio comunale di Giugliano, in particolare in zona ASI loc. Ponte Riccio, ogni giorno si verificano decine di roghi dolosi di rifiuti speciali, provenienti da attività economiche a nero o da quelle legali che però smaltiscono illegalmente.

I roghi sono finalizzati sia per lo smaltimento-occultamento, sia per il recupero illecito di vari materiali come svariati metalli, in particolare il rame. Le esigenze di questo "Sistema" vedono impiegare una manovalanza proveniente da criminalità locali o extracomunitarie del territorio. Questi reati avvengono prevalentemente in aree pubbliche poco frequentate. Nei pressi di abitazioni e spesso vicino alle coltivazioni dei prodotti agroalimentari, arrecando danni incalcolabili a tutta la cittadinanza. Nei pressi dell'insediamento Rom sito nella zona ASI, già da molti anni avvengono fatti di una pericolosità e gravità inaudita. Ci sono immagini che provano l'incenerimento di qualsiasi tipo di rifiuto. Addirittura l'eternit contenente il micidiale amianto! Decine di autovetture date alle fiamme e rifiuti ingombranti accatastati nel campo, pronti per essere bruciati. All'esterno e all'interno del Campo cumuli enormi d'immondizia e rifiuti speciali non vengono rimossi e puntualmente sono dati alle fiamme ogni sera. I fumi tossici, oltre alle numerose abitazioni adiacenti, invadono le aziende della zona ASI mettendo a rischio anche la salute di chi vi lavora.

Il fenomeno è frequente e costante, anche quando non si nota il fumo nero, i cittadini avvertono in continuazione cattivi odori di materiali bruciati. Odori nauseabondi che compromettono la salute e limitano la libertà dei residenti. Nonostante le numerose denunce già presentate presso le autorità competenti, sia da singoli che da associazioni, da diversi anni la situazione permane inalterata, anzi peggiora sempre più!

Quanto descritto è video-foto documentato e pubblicato sulla rete presso il sito internet [www.laterradelfuochi.it](http://www.laterradelfuochi.it) | Il materiale – frutto di 16 mesi di monitoraggio del territorio – è stato raccolto su una piattaforma digitale che comprende numerosi siti inquinati e da bonificare non presenti nei rapporti ufficiali del Commissariato e dell'Arpac. La mappa è realizzata con la tecnologia satellitare GPS e rende la "fotografia" in tempo reale della situazione descritta.

**DENUNCIA:** in base ai fatti sopracitati si denunciano seri danni già conclamati per la salute dei cittadini sottoposti ai fumi tossici nelle aree indicate (ISS dati 2004 e 2008 e OMS).

Inoltre la contaminazione di tutta la catena agroalimentare dovuta a diossine, furani, policlorobifenili etc. Nonché i danni biologici, morali, economici e all'immagine dell'intero territorio.

**RICHIESTE:** alla luce delle normativa vigenti, visti gli articoli di legge art. 32 cost. - art. 40 c.p. - art. 2043, 2050, 2051, 2053, 2059 c.c.

**SI CHIEDE all'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, al COMANDO DELLA POLIZIA MUNICIPALE e all'A.S.L. competente: l'ADOZIONE di PROVVEDIMENTI URGENTI E CAUTELARI, A CARATTERE di STRAORDINARIETÀ', ai FINI della SALVAGUARDIA della SALUTE e SICUREZZA PUBBLICA.**

La mancata adozione di tali misure integrerà gli estremi di GRAVI REATI OMISSIVI a carico delle pubbliche amministrazioni o enti competenti nel merito in riferimento al codice penale.

Contatti: Associazione "La Terra dei Fuochi", indirizzo email: [direzione@laterradelfuochi.it](mailto:direzione@laterradelfuochi.it), [staff@laterradelfuochi.it](mailto:staff@laterradelfuochi.it)  
Domicilio presso Studio Legale Avv. Michele Curto vico Tre Re a Toledo 60 – 80132 Napoli